

Rossini, si sa, era un grande cuoco e deliziava gli ospiti delle cene che offriva nella sua abitazione parigina, le cosiddette Soirées, a cui interveniva buona parte dell'alta società della capitale francese.

Questi ricevimenti furono all'origine di composizioni brevi e argute, spesso scritte per pianoforte solo, battezzate dal loro autore con il titolo ironico di *Péchés de Vieillesse*. In questo concerto del tutto particolare, sono state arrangiate per un ensemble cameristico le "portate" previste nel volume quarto di queste composizioni, che il Maestro iniziò a scrivere superati i sessantacinque anni di età e, nel caso del "menù" qui proposto, risalgono sicuramente a dopo il 1860. Così, questa cucina "estrosa", come recita il titolo proposto non ci viene servita nella forma originale, ma trova nuova veste (e "sapori") nella leggerezza del lavoro di elaborazione orchestrale svolto da Damiano D'Ambrosio. Dalle sue stesse parole, apprendiamo che i criteri adottati per l'elaborazione di queste pagine sono in primo luogo rivolti a mantenere la freschezza e il brio di quelle originali (dallo stesso Rossini definite semi-comiche) attraverso la scelta di un organico agile. L'impianto formale è stato quindi rispettato, ma ha subito una sorta di espansione motivica, grazie alla possibilità di disporre di numerosi colori strumentali. La presenza di una discreta parte di percussioni risponde, come altri elementi di questa riscrittura, alla necessità di rendere evidente ciò che nel loro autore era, fondamentalmente, rimasto latente. Per rendere ancor meglio il carattere di divertissement che la musica vuole comunicare, lo spettacolo si arricchisce della lettura di brani tratti dalle lettere di Rossini, in cui i riferimenti gastronomici vengono declinati per illustrare concetti musicali e motivare giudizi estetici. Protagonista della scelta e della lettura (e non solo) l'attore Nanni Coppola, per l'occasione il Rossini ...o colui che crede di esserlo, attore che ha lavorato al fianco di registi quali, tra gli altri, Memè Perlini, Giancarlo Sepe, Aldo Trionfo etc. La parte musicale è affidata all'Orchestra Lucana. Si tratta di un'orchestra duttile, attiva sia nel repertorio classico, sia in quello contemporaneo, di cui segnaliamo anche le numerose collaborazioni con compagini corali, con le quali esegue repertori legati particolarmente all'ambito della musica sacra.

Ideatore del progetto è il suo Direttore Artistico, il clarinettista, compositore e direttore d'orchestra Vincenzo Perrone, clarinettista, compositore, direttore di coro e direttore d'orchestra, già primo clarinetto e solista di prestigiose orchestre, partner di grandi interpreti internazionali, ha suonato con compagini di tutto il mondo e diretto in prestigiosi teatri. Valgano, tra tutte, le dichiarazioni di Luciano Berio e di Piero Farulli su questo brillante musicista; il primo ha definito Perrone «magnifico musicista e strumentista», mentre il secondo ha sottolineato che si tratta di una «figura di punta del panorama musicale italiano».



UNIVERSA MUSICA 2016

Rassegna di Lezioni-concerto in Università per la Città
fondata da Antonio M. Tamburro



La cuisine fantasque

Spettacolo di *musica, teatro e gastronomia* nel nome del grande operista italiano *giacchino rossini*

Musica da Quatre Hors D'oeuvres e Quatre Mendiants di Gioacchino Rossini
Elaborazione per Ensemble cameristico di Damiano D'Ambrosio

orchestra lucana

con **Nanni Coppola**
Il Rossini... o colui che crede di esserlo

Antonio Ippolito
pianoforte concertante

Direttore **Vincenzo Perrone**

The poster features a portrait of Gioacchino Rossini on the right. Below the text, a yellow musical staff is shown with various food items (like pasta, bread, and vegetables) placed on it as if they were notes.

MARTEDÌ 31 MAGGIO 2016 ORE 18.30

AULA MAGNA VIA NAZARIO SAURO, 85 POTENZA

INGRESSO LIBERO

IN COLLABORAZIONE CON



ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE
"G. GASPARRINI" - Melfi



Orchestra Lucana



Associazione Italiana Sommelier
Basilicata

“LA CUISINE FANTASQUE”

LEZIONE-SPETTACOLO DI MUSICA, TEATRO E GASTRONOMIA
NEL NOME DEL GRANDE OPERISTA ITALIANO GIOACHINO ROSSINI

MUSICHE DA

“QUATRE HORS-D'OEUVRES” E “QUATRE MENDIANTS”
DI GIOACHINO ROSSINI

ELABORAZIONE PER

ORCHESTRA DA CAMERA DI DAMIANO D'AMBROSIO

TESTO DI NANNI COPPOLA

TRATTO DALLE LETTERE DI GIOACHINO ROSSINI

IDEAZIONE E DIREZIONE ARTISTICA DI VINCENZO PERRONE

NANNI COPPOLA : ROSSINI (O COLUI CHE CREDE DI ESSERLO)

ANTONIO IPPOLITO: PIANOFORTE CONCERTANTE

ORCHESTRA LUCANA

VIOLINI FRANCESCO LAMANNA, ANNUNCIATA RUTIGLIANO,

VIOLA NICOLINA METARAKU,

V.CELLO ANTONIO DI MARZIO,

C.BASSO ANGELO BASILE,

FLAUTO GIULIO GIANNELLI,

OBOE GIUSEPPE GIANNOTTI,

CLARINETTO VINCENZO DI PEDE,

FAGOTTO GIUSEPPE MARCOSANO,

CORNO AGOSTINO PANICO,

PERCUSSIONI NUNZIO PIETROCOLA.

VINCENZO PERRONE: DIRETTORE

PROGRAMMA

OUVERTURE TARANTELLA

QUATRE HORS D'OEUVRES (ANTIPASTI):

RADIS (RAVANELLI)

ANCHOIS (ACCIUGHE)

BEURRE (BURRO)

CORNICHONS (CETRIOLINI)

QUATRE MENDIANTS (FRUTTA SECCA):

LES FIGUES SÈCHES (FICHI SECCHI)

LES RAISINS (UVA PASSA)

LES NOISETTES (NOCCIOLINE)

LES AMANDES (MANDORLE)

....E PER FINIRE.....OLIO DI RICINO (PETIT VALSE)